



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

## Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo

Verbale n° 11 del 14 ottobre 2016

### Verbale della seduta del Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo del 14 ottobre 2016

In data 14 ottobre 2016, alle ore 9,15 presso l'aula "D" del Plesso Biologico di via Volturno, 39 si è riunito il Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo con il seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente
2. Presentazione nuovo consigliere
3. Informazione e comunicazioni
4. Lavoro delle commissioni
5. Lettura della bozza di regolamento di posta elettronica
6. Varie ed eventuali

Sono invitati alla riunione:

- il **Prof. Fulvio Celico**, Delegato del Magnifico Rettore al "Miglioramento della qualità della vita dei Dipendenti e dei rispettivi nuclei familiari", che ci illustrerà il programma sul welfare per i dipendenti;

- il **Prof. Attilio Corradi**, Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo e Direttore del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie, che ci illustrerà la Qualità in Ateneo.

Risultano presenti i consiglieri:

Ballerini Andrea

Bocchi Elena

Delmaestro Sonja

Clegg Katharinelois

Comelli Andrea

Fusari Antonella

Ghillani Mario



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

## Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo

	Catellani Silvia Antonia
	Goberti Gianna
	Incarnato Salvatore
	Tondelli Katia
Assente <del>in</del> giustificato	Cassano Marina
Assente <del>in</del> giustificato	Ollà Rita
Assente giustificato	Mingardi Giovanni
	Pelosi Luca
Assente giustificato	Bottazzi Federica
<i>Assente giustificato</i>	Pellegrini Andrea
Assente giustificato	Cavatorta Claudia
	Ferraro Gabriella
Assente giustificato	Tagliavini Patrizia

Constatata la presenza del numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta.

Su invito del Presidente il Consiglio approva l'affidamento delle funzioni di Segretario verbalizzante al consigliere Andrea Comelli.

Il Presidente comunica che è stato nominato un nuovo consigliere e cioè la dott.ssa Katharinelois Clegg.

Il Presidente presenta al Consiglio il Prof. Fulvio Celico, Delegato del Magnifico Rettore al "Miglioramento della qualità della vita dei Dipendenti e dei rispettivi nuclei familiari", e gli cede la parola.

Il Prof. Fulvio Celico, Delegato del Rettore per il "Miglioramento della Qualità della Vita dei Dipendenti e dei Rispettivi Nuclei Familiari", espone sinteticamente uno stato d'avanzamento relativo ai lavori finora sviluppati dai Gruppi nominati nell'ambito dei Progetti Pilota "UniSmart", "UniFamily" ed "UniCrea".

Per quanto concerne il **Progetto Pilota "UniSmart"**:



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

## Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo

- immediatamente a valle del Decreto Rettorale di nomina, nel mese di luglio 2016, il Gruppo di coordinamento, costituito da Fulvio Celico, Fausto Lina e Lucia Silvotti, ha sviluppato una fase istruttoria, principalmente incentrata sulla Formazione mirata allo sviluppo efficace dello Smart Working;
- al termine di questa fase istruttoria, tenendo conto delle esperienze condotte in diverse realtà aziendali e dei risultati degli studi effettuati dall'Osservatorio sullo Smart Working del Politecnico di Milano, sono stati identificati tre temi principali (Forma mentis, Stili Manageriali, Smart Working) su cui sviluppare una Formazione mirata ed è stato messo a punto un ordine di priorità per l'erogazione di ciascun corso;
- al contempo, il Gruppo di coordinamento ha avanzato una richiesta ufficiale all'Amministrazione, in modo da mettere a bilancio il budget necessario per sviluppare, nel 2017, i corsi ritenuti prioritari e cioè quelli rivolti alla "Formazione dei Capi";
- parallelamente al lavoro istruttorio sviluppato sulla Formazione, il Gruppo di coordinamento ha impostato l'approccio necessario per sviluppare uno Smart Working che coniughi al meglio la valorizzazione del Lavoratore e la tutela della Persona; tali aspetti sono stati impostati attraverso colloqui e "focus group" con Colleghi esperti in Materia;
- all'inizio di settembre 2016 si è tenuto il primo incontro del Gruppo di lavoro "UniSmart" e sono stati innanzitutto condivisi ed approvati gli esiti del lavoro istruttorio di cui si è detto in precedenza;
- nel corso della medesima riunione, la discussione è stata focalizzata anche sugli aspetti normativi e contrattuali, e si è dato mandato al sotto-gruppo dedicato a questi aspetti (Fiorenza Bacchieri, Mario Ghillani, Riccardo Marini, Stefano Ollari) di predisporre una prima proposta da approfondire nei successivi incontri allargati.

### Per quanto concerne il **Progetto Pilota "UniFamily"**:

- il Gruppo di lavoro ha innanzitutto approfondito gli aspetti progettuali che ruotano intorno alla creazione del Centro Polifunzionale per la Famiglia, con particolare riferimento (i) al Servizio educativo per l'Infanzia, (ii) ai Laboratori di creatività, (iii) ai Laboratori compiti;
- a metà luglio 2016 il Gruppo di lavoro ha sottoposto le proprie idee progettuali al prof. Enrico Prandi, che ha coordinato la messa a punto di progetti degli studenti di Composizione Architettonica e Urbana per la creazione di un Polo per l'Infanzia e di un Centro diurno per anziani al Campus Scienze e Tecnologie;
- al contempo, il Gruppo di lavoro sta vagliando altri interventi a favore del Personale, da mettere in atto a breve termine.

### Per quanto concerne il **Progetto Pilota "UniCrea"**:



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

## Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo

- il Gruppo di lavoro sta innanzitutto approfondendo il dialogo con il Centro Sociale Universitario, in modo da convergere verso una piattaforma comune e coordinata per l'attivazione di attività fruibili dal Personale;
- ad oggi, è stata messa a punto con il CSU una sintesi schematica delle iniziative sviluppate nell'ultimo triennio, che il Gruppo di lavoro "UniCrea" sta utilizzando al fine di progettare iniziative complementari;
- al contempo, il Gruppo sta lavorando anche ad una sorta di raccordo con le attività che rientrano nella progettualità dell'Associazione Alumni e Amici dell'Università di Parma e di altri Soggetti che fanno parte e/o sono emanazione dell'Ateneo.

Il prof. Celico conclude il proprio intervento ringraziando il CPTA per l'invito ricevuto e sottolinea la volontà di interagire attivamente con tale Consiglio, recependone suggerimenti, riflessioni e idee progettuali. Allo stesso tempo, il prof. Celico chiede al CPTA un supporto attivo nel veicolare al meglio, al Personale Tecnico-Amministrativo, le iniziative che saranno prodotte dai suddetti Gruppi di lavoro, in modo da ottimizzare la diffusione, la ricaduta e la fruizione delle stesse.

### 1. Approvazione del verbale della seduta precedente

Viene data lettura del verbale della seduta precedente. Il verbale viene approvato all'unanimità dei presenti.

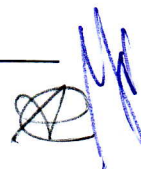
### 2. Informazione e comunicazioni

Vengono date brevemente alcune informazioni, su alcuni incontri (tavoli, contrattazione, staff) a cui è stato invitato il Presidente del CPTA o suo delegato.

Alle ore 11,00 entra il consigliere Clegg ed esce il consigliere Ballerini.

Alle ore 11 entra il **Prof. Attilio Corradi**, Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo e Direttore del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie, il Presidente gli cede la parola.

Il Prof. Corradi illustra la Qualità in Ateneo.





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

## Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo

**Presidio della Qualità di Ateneo.** Il Presidio della Qualità (istituito con D.R. 4368 del 2012, ai sensi del DM 47/2013 e del documento ANVUR del Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano) è l'organo di Ateneo che ha in particolare la funzione di garantire, all'interno dell'articolato sistema universitario, la qualità dei corsi di studio e delle strutture didattiche, mettendo al centro lo studente.

Nello specifico il Presidio di Qualità ha il compito di coordinare, gestire, promuovere e monitorare tutte le attività che vengono svolte a beneficio della qualità delle attività didattiche e formative, mediante l'attuazione in tutti i corsi di studio di un sistema di valutazione della qualità:

- Propone e coordina l'attuazione del modello di assicurazione interna della qualità;
- propone, all'interno del modello, strumenti comuni per tutti i corsi di studio, individuando attività di formazione e informazione per la loro applicazione;
- funge da supervisore per lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di assicurazione della qualità di tutto l'Ateneo;
- funge da supporto ai corsi di studio e ai loro referenti, nonché ai Direttori di Dipartimento per le attività comuni;
- nell'ambito delle attività di ricerca verifica il continuo aggiornamento delle informazioni nella Scheda Unica Annuale (SUA) di ciascun Dipartimento e sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di assicurazione della qualità, in conformità a quanto dichiarato nei documenti programmatici;
- analizza e recepisce le indicazioni relative alla qualità provenienti da soggetti esterni all'Ateneo, integrando e/o modificando i processi eventualmente in atto per l'assicurazione della qualità della didattica e della ricerca;
- assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, per le rispettive competenze.

### Il Modello di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio.

Secondo il Sistema AVA, il CdS deve:

- porsi obiettivi formativi "di qualità", cioè adeguati alle esigenze formative delle parti interessate (studenti, imprese e società civile)
- essere sostenibile (in termini di docenza, servizi tecnico-amministrativi e infrastrutture)
- monitorare lo svolgimento delle attività didattiche e il raggiungimento degli obiettivi formativi
- perseguire il miglioramento continuo

In conformità al Sistema AVA, il Modello AQ dell'Università degli Studi di Parma si compone dei seguenti processi:



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

## Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo

- Riesame (e Riesame iniziale)
- Monitoraggio
- Informazione e supporto
- Documentazione

I ruoli previsti nel Modello AQ a livello di Ateneo sono:

1. il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)
2. il Polo di gestione dei processi di interfaccia con i Dipartimenti (UAS - Unità di Alta Specializzazione dell'Area Didattica)

I ruoli previsti nel Modello AQ a livello di Corso di Studio sono:

1. il Direttore di Dipartimento
2. il Consiglio di Dipartimento
3. il Presidente di Corso di Studio (PCdS)
4. il Consiglio di Corso di Studio
5. il Gruppo di Autovalutazione (GAV)
6. il Responsabile dell'assicurazione della qualità (RAQ)
7. la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)
8. il Servizio Specialistico per la Didattica (SSD)

**Il sistema AVA.** Il sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditemento), costituisce l'insieme delle attività dell'Agenzia in attuazione delle disposizioni della legge 20/12/2010, n. 240 e del D.lgs. 19/2012) le quali prevedono l'introduzione del sistema di accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio e delle sedi universitarie, della valutazione periodica della qualità, dell'efficienza e dei risultati conseguiti dagli atenei e il potenziamento del sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca delle università.

L'ANVUR ha il compito di fissare metodologie, criteri, parametri e indicatori per l'accreditamento e per la valutazione periodica. All'ANVUR spettano inoltre la verifica e il monitoraggio dei parametri e degli indicatori di accreditamento e valutazione periodica anche ai fini della ripartizione della quota premiale delle risorse annualmente assegnate alle università.

Le Università hanno iniziato ad applicare progressivamente il sistema integrato AVA a partire dal 2013, con l'emanazione del DM 47/2013 (modificato dal DM 1059/2013) che ne ha recepito le istanze promosse dall'ANVUR.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

## Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo

Nell'elaborazione e nello sviluppo del sistema AVA, l'ANVUR si ispira al rispetto dei tre principi di autonomia, responsabilità e valutazione che devono, in misura progressiva, indirizzare il comportamento delle università.

L'Anvur conclude le prime visite agli Atenei per l'accreditamento della didattica e per la valutazione della qualità della Ricerca (VQR)

L' ANVUR ha concluso le visite agli atenei per l'accreditamento della didattica finalizzate all'accreditamento periodico delle sedi universitarie e dei corsi di studio, e sta attuando la Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR).

Le visite in loco sono realizzate dal Comitato degli Esperti di Valutazione (CEV) che mirano a verificare il possesso da parte degli atenei dei requisiti didattici, di qualificazione della ricerca, strutturali e organizzativi.

La visita ANVUR è preceduta da un grande lavoro preparatorio che dura settimane in cui si analizzano in modo dettagliato tutti i documenti forniti dall'ateneo; la visita in loco è il momento più visibile della procedura di accreditamento, dura cinque giorni nei quali i 13 membri del CEV lavorano insieme al personale dell'ateneo per la verifica dei requisiti richiesti.

Le università hanno caratteristiche peculiari e un valore anche economico sul territorio che non può essere facilmente descritto in una scheda di valutazione".

"Il lavoro svolto da Anvur in questi anni, in collaborazione con le università è perfettamente allineato con quanto avviene nei più importanti Paesi europei, ed è stato fondamentale per incentivare la cultura della valutazione nel nostro Paese."

"La nostra università ha dato vita a una profonda riorganizzazione e la possibilità di essere valutati da un organismo esterno ci permette di avere il polso dello stato di avanzamento di questo cambiamento. Grazie alla visita degli esperti del CEV possiamo capire se stiamo facendo bene e cosa possiamo ancora migliorare".

Il prof. Corradi ha ricordato il rapporto tra la visita ANVUR e i benefici economici sul fondo di finanziamento ordinario dell'Ateneo ed ha sottolineato la necessità di un miglioramento del livello qualitativo del nostro Ateneo in cui la cultura della valutazione dovrebbe ricoprire un ruolo sempre più centrale.

#### 4. Varie ed eventuali.

Il Presidente chiede se vi sono altre proposte elaborate dalle Commissioni di studio del CPTA.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

## Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo

La Consigliera Clegg interviene e propone: “tenendo conto della recente europeizzazione della nostra città ritiene possa essere opportuno valorizzare la già esistente UOS Apprendimento e Abilità Linguistiche attribuendole nuove competenze quali l’elaborazione e / o traduzione di alta qualità in lingua di :

- modulistica e documenti di accesso ai corsi per studenti, docenti e personale tecnico amministrativo;
- materiale pubblicitario relativo al nostro Ateneo legati anche ad eventi quali mostre o convegni.”

### 3. Lettura della bozza di “Regolamento di posta elettronica”.

Il Presidente data l’ora suggerisce di posticipare l’argomento alla prossima seduta.

Alle ore 13,00 l’assemblea è sciolta.

Parma, 14 ottobre 2016.

Il Segretario

Andrea Comelli

Il Presidente

Mario Ghillani